

Direzione: SERVIZIO TECNICO, ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

Area: GARANTE DETENUTI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00509 del 08/07/2020

Proposta n. 1035 del 06/07/2020

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Affidamento diretto, ex art. 36, co. 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., di un servizio di realizzazione negli istituti penitenziari del Lazio di uno "Sportello per i diritti", finalizzato ad un'attività di analisi e informazione sulla condizione detentiva e sulle problematiche che rendono difficoltoso il pieno godimento dei diritti fondamentali delle persone private della libertà. Impegno di spesa di € 72.590,00 sul capitolo U02015 U.1.03.02.11.002 del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio

Proponente:

Estensore	COSTANTINI ROSANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SARTORI ROSINA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	SARTORI ROSINA	_____firma digitale_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____firma digitale_____
Responsabile Finanziario		_____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1035 del 06/07/2020

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U02015/000			28.060,00	01.03 1.03.02.11.002
Assistenza psicologica, sociale e religiosa						
ARCI SOLIDARIETA' VITERBO						
CEP:	Fase LIQ.		Dare	CE - 2.1.2.01.09.002		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001
			Assistenza psicologica, sociale e religiosa		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	
<hr/>						
2)	I	U02015/000			29.890,00	01.03 1.03.02.11.002
Assistenza psicologica, sociale e religiosa						
UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE						
CEP:	Fase LIQ.		Dare	CE - 2.1.2.01.09.002		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001
			Assistenza psicologica, sociale e religiosa		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	
<hr/>						
3)	I	U02015/000			14.640,00	01.03 1.03.02.11.002
Assistenza psicologica, sociale e religiosa						
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE						
CEP:	Fase LIQ.		Dare	CE - 2.1.2.01.09.002		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001
			Assistenza psicologica, sociale e religiosa		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	
<hr/>						

Il Direttore

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche ed in particolare l'art. 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2019 n. 1 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione);
- VISTA la determinazione del Segretario generale del 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777);
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 1/02/2019 n. 1, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019, n. 22, è stato conferito all'ing. Vincenzo Ialongo l'incarico di direttore del Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia", ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della l.r. 6/2002 e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 (Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 15 giugno 2016, n. 7 (Nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) con la quale è stato nominato Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, di seguito denominato Garante, il prof. Stefano Anastasia;
- VISTA il decreto del Presidente del Consiglio regionale 22/01/2020 n. 2, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22/01/2020 n. 14, è stato conferito alla sig.ra Rosina Sartori l'incarico di responsabile della Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio contabilità della Regione) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022);
- VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2019, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 269 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 270 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2020, n. 10 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio;
- VISTE le decisioni n. 3 del 27/09/2019 e n. 6 del 6/12/2019 con le quali il Garante ha ritenuto opportuno:
- promuovere in ciascuno degli istituti penitenziari del Lazio l'attivazione di uno "Sportello per i diritti", finalizzato ad un'attività di analisi e informazione sulla condizione detentiva e sulle problematiche che rendono difficoltoso il pieno godimento dei diritti fondamentali delle persone private della libertà
 - rivolgere l'iniziativa ad università o associazioni giuridicamente costituite aventi sede legale nel Lazio con comprovata esperienza in materia di diritti e tutela nell'ambito del sistema penitenziario;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 10 dicembre 2019 n. 255 "Adozione del programma biennale 2020-2021 per l'acquisizione di forniture e servizi e del programma per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi – annualità 2020 del Consiglio regionale del Lazio e la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 12 giugno 2020 n. 65 concernente il relativo "Aggiornamento" del Programma stesso;

- VISTA** la determinazione dirigenziale n. A00152 del 23/12/2019 con cui è stata autorizzata la trattativa per l'affidamento diretto, ex art. 36, co. 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, del servizio di gestione dello "Sportello per i diritti" da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio finalizzato ad un'attività di analisi e informazione sulla condizione detentiva e sulle problematiche che rendono difficoltoso il pieno godimento dei diritti fondamentali delle persone private della libertà";
- CONSIDERATO** che con la stessa determinazione dirigenziale n. A00152 del 23/12/2019 si è provveduto tra l'altro:
- ad approvare l'avviso pubblico per un'indagine esplorativa di mercato diretta all'acquisizione di una manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura negoziata per affidare ad una università o associazione l'attivazione di uno "Sportello per i diritti" negli istituti penitenziari del Lazio, da effettuarsi in un periodo di dodici mesi;
 - a nominare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura di affidamento Rosina Sartori, dirigente della Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che, con riferimento alla stessa, in conformità con le previsioni di cui all'articolo 411 bis del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, è nominata anche "persona autorizzata al trattamento dei dati personali" a essa relativi;
- CONSIDERATO** che il servizio predetto è stato programmato in sei lotti, tenendo conto della complessità degli istituti penitenziari, della demografia e della ASL di riferimento per competenza territoriale:
- 1° Lotto comprendente: Casa Circondariale Viterbo e Casa Circondariale di Rieti (n. 919 detenuti) per un importo di €. 13.000,00, esclusa IVA;
 - 2° Lotto comprendente: Casa Circondariale di Latina e Casa Circondariale di Velletri (n. 734 detenuti) per un importo di €. 11.500,00, esclusa IVA;
 - 3° Lotto comprendente: Casa Circondariale di Cassino, Casa Circondariale di Paliano e Casa Circondariale di Frosinone (n. 888 detenuti) per un importo di €. 13.000,00, esclusa IVA;
 - 4° Lotto comprendente: Casa Circondariale e Casa di Reclusione di Civitavecchia (n. 625 detenuti) per un importo di €. 10.000,00, CIG:
 - 5° Lotto comprendente: Casa Circondariale Rebibbia Femminile, Casa di Reclusione Rebibbia e Casa Circondariale Rebibbia III Casa (n. 781 detenuti) per un importo di €. 11.500,00, esclusa IVA;
 - 6° Lotto comprendente: Casa Circondariale Regina Coeli (n. 1041 detenuti) per un importo di €. 14.000,00, esclusa IVA;
- PRESO ATTO** che a seguito del sopracitato Avviso, pubblicato per 15 giorni sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio nella sezione

“Amministrazione Trasparente”, sottosezione di primo livello “Bandi di gara e contratti”, sottosezione di secondo livello “Avvisi, Bandi e Inviti (PUBBLICITA' LEGALE)/ Avvisi, è pervenuta la sola manifestazione d’interesse da parte dell’Università di “Cassino e del Lazio Meridionale”, con sede in viale dell’Università Cassino (FR), per il 3° Lotto comprendente la Casa Circondariale di Cassino, la Casa Circondariale di Paliano e la Casa Circondariale di Frosinone - prezzo offerto €. 12.000,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che con determinazione n. A00009 del 14 gennaio 2020, permanendo la necessità di procedere all’affidamento del servizio sopracitato si è proceduto ad una riapertura dei termini di scadenza dell’Avviso Pubblico per l’acquisizione di una manifestazione d’interesse per la partecipazione alla procedura negoziata per l’affidamento del servizio di gestione dello “Sportello per i diritti”;

PRESO ATTO che a seguito della riapertura dei termini del suddetto Avviso, pubblicato per ulteriori 15 giorni sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- 1) Arci Solidarietà Viterbo Onlus, con sede in via Genova 15 01100 Viterbo, nota del 23/01/2020, assunta al Protocollo CRL n. 1732 del 27/01/2020:
 - 1° Lotto comprendente la Casa Circondariale Viterbo e la Casa Circondariale di Rieti - prezzo offerto €. 13.000,00 IVA esclusa;
 - 4° Lotto comprendente la Casa Circondariale e la Casa di Reclusione di Civitavecchia - prezzo offerto €. 10.000,00 IVA esclusa;
- 2) Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi Roma Tre, con sede in via Ostiense, 161 – 00154 Roma, nota del 27/01/2020 assunta al Protocollo CRL 1714 del 27/01/2020:
 - 5° Lotto comprendente la Casa Circondariale Rebibbia Femminile, la Casa di Reclusione Rebibbia e la III Casa Circondariale Rebibbia prezzo offerto €. 11.000,00, IVA
 - 6° Lotto comprendente la Casa Circondariale Regina Coeli - prezzo offerto €. 13.500,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che, a seguito dell’istruttoria effettuata dalla Struttura amministrativa, le istanze presentate dai suddetti soggetti giuridici risultano ammissibili;

CONSIDERATO che la Dirigente della Struttura amministrativa di supporto al Garante, nominata Responsabile Unico del Procedimento, ed il Garante, in data 19/02/2020 hanno esaminato le proposte progettuali presentate dai predetti Organismi ed hanno reputato le stesse coerenti, adeguate a quanto indicato nell’Avviso Pubblico approvato con determinazione n. A00152 del 23/12/2019, congrue e meritevoli di essere accolte anche in relazione agli importi proposti e di seguito indicati:

- 1) Università di Cassino e del Lazio Meridionale, con sede in viale dell'Università Cassino (Fr), CF 81006500607 P.IVA 01730470604 ha presentato un'offerta per:
 - il 3° Lotto comprendente la Casa Circondariale di Cassino, la Casa Circondariale di Paliano e la Casa Circondariale di Frosinone per un importo pari ad € 12.000,00 (dodicimila/00) oltre l'IVA
CIG attribuito ZEB2C7D19C

- 2) Arci Solidarietà Viterbo Onlus, con sede in via Genova 15 01100 Viterbo, CF 90073110562 P.IVA 01935060564 ha presentato un'offerta per
 - il 1° Lotto comprendente la Casa Circondariale Viterbo e la Casa Circondariale di Rieti per un importo di € 13.000,00 (tredicimila) oltre l'IVA;
 - il 4° Lotto comprendente la Casa Circondariale e la Casa di Reclusione di Civitavecchia per un importo di € 10.000,00 (diecimila) oltre l'IVA;CIG attribuito ZC22C7D05D per l'importo complessivo pari ad € 23.000,00 esclusa l'IVA

- 3) Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, con sede in via Ostiense, 161 – 00154 Roma, CF 04400441004 ha presentato un'offerta per
 - il 5° Lotto comprendente la Casa Circondariale Rebibbia Femminile, Casa di Reclusione Rebibbia e Casa Circondariale Rebibbia III Casa per un importo € 11.000,00 (undicimila/00) oltre l'IVA
 - il 6° Lotto comprendente la Casa Circondariale Regina Coeli per un importo € 13.500,00 (tredicimilacinquecento/00) oltre l'IVA;CIG attribuito Z372C7D123 per l'importo complessivo pari ad € 24.500,00 esclusa l'IVA

CONSIDERATO

che l'attività verrà svolta per un periodo di dodici mesi dalla data di affidamento del presente servizio e prevede la realizzazione di uno "Sportello per i diritti", finalizzato ad una attività di analisi e informazione rivolta alle persone private della libertà, affinché siano tutelati i loro diritti fondamentali. Lo "Sportello" dovrà prevedere:

- 1) Orientamento per la risoluzione delle problematiche individuali
Incontro con i detenuti che ne facciano richiesta per orientarli sui loro diritti attraverso un'attività di informazione e ausilio nella redazione di istanze a firma propria.
Lo *Sportello* comunicherà al Garante i casi in cui sia necessario interloquire con le Amministrazioni pubbliche e/o le Autorità competenti nella risoluzione della problematica rappresentata dal detenuto, avendo cura di evidenziare per le vie brevi i casi connotati da estrema gravità e/o urgenza;

- 2) Aspetti di carattere generale
Lo "Sportello per i diritti" dovrà comunicare tempestivamente al Garante tutte le problematiche di natura generale relative all'Istituto, emerse nel corso dello svolgimento dell'attività.
Lo Sportello si impegna a relazionare semestralmente, e comunque ogni qualvolta il Garante lo richieda, sullo stato di soddisfazione dei diritti delle persone detenute nell'Istituto penitenziario;
- 3) L'affidatario dovrà garantire nell'istituto penitenziario una continuità nella presenza assicurando una frequenza non inferiore a quanto indicato nella proposta progettuale presentata;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese di realizzazione degli Sportelli sopracitati è di € 59.500,00 (cinquantanovemilacinquecento/00) oltre € 13.090,00 di IVA, per un importo complessivo pari ad euro 72.590,00 (settantaduemilacinuecentonovanta/00), trovano la copertura finanziaria sul capitolo U02015 U.1.03.02.11.002 del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2020;

DATO ATTO che, con determinazione n. A00383 del 18/03/2020, è stata disimpegnata dal capitolo U02015 U.1.03.02.11.002, impegno n. 37/2020, la somma di € 72.590,00 (settantaduemilacinuecentonovanta/00), corrispondente all'importo indicato nel precedente punto, al fine di provvedere ad assumere gli impegni a favore di "creditori certi" cui affidare il servizio di realizzazione degli "Sportelli per i diritti";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di aggiudicare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. il servizio di realizzazione negli istituti penitenziari del Lazio di uno "Sportello per i diritti", a favore della popolazione detenuta con le modalità indicate in premessa e come da disciplinare di svolgimento della procedura di affidamento, allegato alla determinazione n. A00152 del 23/12/2019, come di seguito indicato:
 - Arci Solidarietà Viterbo Onlus, con sede in via Genova 15 01100 Viterbo, CF 90073110562 P.IVA 01935060564

- 1° Lotto comprendente: Casa Circondariale Viterbo Casa Circondariale di Rieti per un importo di €. 13.000,00 oltre l'IVA
 - 4° Lotto comprendente: Casa Circondariale e Casa di Reclusione di Civitavecchia per un importo di €. 10.000,00 oltre l'IVA
 - Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, con sede in via Ostiense, 161 – 00154 Roma, CF 04400441004
 - 5° Lotto comprendente: Casa Circondariale Rebibbia Femminile, Casa di Reclusione Rebibbia e Casa Circondariale Rebibbia III Casa per un importo di €. 11.000,00 oltre l'IVA
 - 6° Lotto comprendente: Casa Circondariale Regina Coeli per un importo di €. 13.500,00 oltre l'IVA
 - Università di Cassino e del Lazio Meridionale, con sede in viale dell'Università Cassino (Fr), CF 81006500607 P.IVA 01730470604 –
 - 3° Lotto comprendente: Casa Circondariale di Cassino, Casa Circondariale di Paliano e Casa Circondariale di Frosinone per un importo di €. 12.000,00 oltre l'IVA
2. di impegnare sul capitolo U02015 U.1.03.02.11.002 del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2020, la somma complessiva di € 72.590,00 (settantaduemilacinquecentonovanta/00), inclusa IVA, come di seguito indicato:
- € **28.060,00** (ventottomilasessanta/00), inclusa IVA, GIG ZC22C7D05D a favore di Arci Solidarietà Viterbo Onlus, con sede in via Genova 15 01100 Viterbo, CF 90073110562 - P.IVA 01935060564;
 - € **29.890,00** (ventinovemilaottocentonovanta), inclusa IVA, CIG Z372C7D123 a favore Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, con sede in via Ostiense, 161 – 00154 Roma, CF 04400441004;
 - € **14.640** (quattordicimilaseicentoquaranta), inclusa IVA, - CIG ZEB2C7D19C a favore dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, con sede in viale dell'Università Cassino (Fr), CF 81006500607 P.IVA 01730470604
3. di approvare lo schema di contratto per l'affidamento di un servizio di realizzazione dello “Sportello dei diritti” presso gli istituti penitenziari del Lazio, allegato alla presente determinazione (All. A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di trasmettere la presente determinazione alla Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per ogni ulteriore e consequenziale adempimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento amministrativo sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Ing. Vincenzo Ialongo

**SCHEMA DI CONTRATTO A SEGUITO DI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
DIRETTO DI UN SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI UNO “SPORTELLO PER I
DIRITTI” NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DEL LAZIO.**

TRA

La Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, rappresentata dall'ing. Vincenzo Ialongo, Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia”, domiciliato per la carica in via della Pisana, 1301, 00163 Roma il quale interviene ed agisce in rappresentanza del Consiglio regionale del Lazio – Cod. Fisc. : 80143490581, di seguito denominato “Committente”;

E

_____ rappresentata da _____
_____ domiciliato per la carica in _____ via _____
_____ Codice Fiscale: _____

Premesso che

- Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, di seguito Garante, con decisioni n. 3 del 27/09/2019 e n. 6 del 6/12/2019 ha ritenuto opportuno promuovere in ciascuno degli istituti penitenziari del Lazio l'attivazione di uno “Sportello per i diritti”, finalizzato ad un'attività di analisi e informazione sulla condizione detentiva e sulle problematiche che rendono difficoltoso il pieno godimento dei diritti fondamentali delle persone private della libertà
- il Garante, in data 14 ottobre 2019, ha sottoscritto con il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio Abruzzo e Molise, un Protocollo d'intesa per realizzare un'ampia collaborazione finalizzata alla tutela dei diritti dei detenuti, al miglioramento degli standard di qualità della vita e al rispetto della legalità negli istituti penitenziari della Regione Lazio;
- il Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia”, in attuazione delle decisioni del Garante n. 3/2019 e n. 6/2019, con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ ha affidato a _____ la gestione di uno _____

"Sportello per i diritti", presso _____

finalizzato ad una attività di analisi e informazione rivolta alle persone private della libertà, affinché siano tutelati i loro diritti fondamentali.

Si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

Finalità

L'avvio di uno "Sportello per i diritti" presso gli istituti penitenziari del Lazio è finalizzato ad individuare, attraverso una attività di analisi e informazione sulla condizione della popolazione detenuta, le problematiche che rendono difficoltoso il pieno godimento dei diritti delle persone private della libertà.

In particolare l'attività dello Sportello è volta a supportare l'azione di monitoraggio e analisi del Garante presso la

Art. 2

Oggetto dell'affidamento

Il Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia affida a _____ la gestione di uno "Sportello per i diritti" presso:

finalizzato ad una attività di analisi e informazione rivolta alle persone private della libertà, affinché siano tutelati i loro diritti fondamentali.

Art. 3

Fornitura del servizio

Lo "Sportello" attivato presso _____

_____ dovrà prevedere:

- 1) Orientamento per la risoluzione delle problematiche individuali
Incontro con i detenuti che ne facciano richiesta per orientarli sui loro diritti attraverso un'attività di informazione e ausilio nella redazione di istanze a firma propria.

Lo *Sportello* comunicherà al Garante i casi in cui sia necessario interloquire con i responsabili delle Amministrazioni pubbliche e/o le Autorità competenti nella risoluzione della problematica rappresentata dal detenuto, avendo cura di evidenziare attraverso

comunicazione scritta e, se necessario per le vie brevi, i casi connotati da estrema gravità e/o urgenza, fatto salvo le necessarie interlocuzioni con i funzionari addetti ai servizi;

2) Aspetti di carattere generale

Lo “Sportello per i diritti” dovrà comunicare tempestivamente al Garante tutte le problematiche di natura generale relative all’Istituto emerse nel corso dello svolgimento dell’attività. Lo Sportello si impegna a relazionare trimestralmente, e comunque ogni qualvolta il Garante lo richieda, sullo stato di soddisfazione dei diritti delle persone detenute nell’Istituto penitenziario;

L’affidatario dovrà garantire nell’istituto penitenziario una continuità nella presenza assicurando una frequenza almeno quindicinale e comunque non inferiore a quanto indicato nella proposta progettuale presentata in data _____ prot. n. _____

Al termine di ciascuna presenza sarà redatto apposito report con l’indicazione delle persone incontrate e con le segnalazioni eventualmente riscontrate. Il report dovrà essere trasmesso alla Struttura di supporto al Garante a mezzo mail all’indirizzo: info@garantedetenutilazio.it

La collocazione all’interno dell’Istituto penitenziario e il giorno stabilito per i colloqui dovrà essere concordato con la Direzione dell’Istituto ospitante.

Sia nell’attività di orientamento alla risoluzione di problematiche individuali che nella relazione sugli aspetti di carattere generale, “Lo Sportello per i diritti” avrà cura di garantire la riservatezza dei dati personali delle persone private della libertà, acquisendone il consenso alla raccolta e alla trasmissione al Garante.

_____ si impegna a svolgere l’attività attraverso l’impiego di personale qualificato, con professionalità, massima diligenza, nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni presenti nell’Istituto penitenziario.

Art.4

Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'affidamento

Il Garante verifica periodicamente il corretto svolgimento del servizio e ne accerta il positivo andamento mediante riscontro delle attività svolte dallo Sportello.

Qualora i risultati dell’attività svolta non risultino conformi a quanto richiesto sulla base del presente contratto, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Garante invita il Responsabile della struttura amministrativa di supporto a richiedere a _____ di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, o valutare se risolvere direttamente il contratto per inadempienza.

Art. 5

Durata

L’incarico in oggetto decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto e ha una durata pari a 12 (dodici) mesi.

Art. 6
Disposizioni finanziarie)

Determinazione e termini di corresponsione del compenso

Il compenso spettante per l'espletamento del servizio è stabilito con determinazione n. _____ del _____ pari ad euro _____ oltre l'IVA se dovuta.

L'importo spettante di cui al punto 1. verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 50% dell'intera somma ad avvenuta comunicazione di inizio delle attività con invio della pianificazione delle azioni previste;
- il 30% dell'intera somma dopo sei mesi dalla comunicazione di inizio attività e dietro presentazione al Garante di una relazione sull'attività svolta
- il 20% dell'intera somma al termine del servizio, previsto dopo dodici mesi dalla comunicazione di inizio delle attività, e dietro presentazione al Garante di una relazione conclusiva sull'attività svolta, sui risultati e gli obiettivi raggiunti.
-

Art. 7
Responsabilità

..... solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa al servizio affidato.

Art. 8
Obblighi

L'affidatario deve garantire il rispetto del segreto d'ufficio e non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'attività in oggetto, nonché la riservatezza dei dati sensibili e giudiziari eventualmente acquisiti nell'espletamento delle proprie funzioni.

L'affidatario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm., è consapevole del fatto che non può assumere né avvalersi dell'attività professionale dei dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'ente affidatario, per conto del Consiglio regionale e che siano cessati dal lavoro presso il Consiglio da meno di tre anni.

Art. 9
Risoluzione del contratto e facoltà di recesso

Prima della scadenza del termine il contratto può estinguersi secondo le generali regole dei contratti, anche per accordo tra le parti, per impossibilità sopravvenuta di carattere non temporaneo.

In qualsiasi momento è consentito alla Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del Consiglio regionale del Lazio, di recedere dal contratto stipulato con comunicazione inviata tramite PEC. Il recesso sarà efficace dal ventesimo giorno successivo a quello della comunicazione.

In caso di recesso dal contratto, all'affidatario è corrisposto il corrispettivo relativo alle

prestazioni effettivamente concluse fino alla data di comunicazione.

L'affidatario può recedere per giusta causa dal contratto con comunicazione inviata tramite PEC alla Struttura amministrativa di supporto al Garante. Tale recesso è efficace a partire dal ventesimo giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione stessa.

Art. 10 Foro Competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito all'esecuzione del presente contratto sarà competente il Foro di Roma.

Art. 11 Trattamento dei dati personali e sensibili

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 e ss.mm. e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dall'ente affidatario sono trattati dall'Amministrazione regionale esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente contratto.

ART. 12 Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano di essere informate che i dati personali e sensibili comunque raccolti nell'ambito dell'attività svolta dallo "Sportello" vanno trattati secondo il d.lgs. 196/2003 e ss.mm. e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ed esclusivamente per le finalità del presente contratto. La consultazione, l'elaborazione, il raffronto con altri dati e/o elaborazioni manuali e/o automatizzate e per fini statistici ricade sotto la normativa di detto regolamento.

Le Parti dichiarano di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dal Regolamento UE 2016/679. ed in particolare circa le misure tecniche organizzative da adottare per l'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati.

Le Parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni in loro possesso necessarie al buon esito della collaborazione e a mantenere sulle stesse la massima riservatezza.

Le Parti inoltre si impegnano a non rivelare o altrimenti rendere disponibili a terzi le informazioni riservate e a non utilizzare le medesime per fini diversi da quelli inerenti le finalità del presente contratto.

Art. 13 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente contratto le parti rinviano alle norme del codice civile e alle altre disposizioni di legge vigenti in materia.

La sottoscrizione del presente contratto costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità nello stesso richiamate e contenute.

Il presente contratto redatto in carta libera in due originali è esente da bollo – ex d.P.R. 642/1972, tabella art. 25 – e da registrazione – ex d.P.R. n.131/86, tabella art. 10 -. Esso fa stato tra le parti ed ha forza di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore

Ing. Vincenzo Ialongo

Copia